

**Convenzione per l'esercizio integrato delle funzioni di competenza dell'Istituto
Comprensivo di Tricesimo ed i Comuni di Tricesimo, Cassacco e Reana del Rojale, e per
la regolamentazione di rapporti e obblighi reciproci. Periodo dal 01.09.2020 al 31.08.2025.**

L'anno 2020 addì due del mese di dicembre nella residenza municipale di Tricesimo

tra

l'Istituto Comprensivo di Tricesimo (C. F.80006660304), rappresentato dalla dott.ssa Tiziana Cavedoni nella sua qualità di Dirigente scolastico;

e

Il Sindaco pro tempore del Comune di Tricesimo Giorgio Baiutti (C.F. Ente 00466980307)

Il Sindaco pro tempore del Comune di Cassacco Ornella Baiutti (C.F. Ente 80007390307)

Il Sindaco pro tempore del Comune di Reana del Rojale Emiliano Canciani (C.F. Ente 00466880309)

Premesso che

Con deliberazione n. 115 dd. 14.10.2020 il Comune di Tricesimo ha approvato la Convenzione secondo il testo di cui al presente atto;

Con deliberazione n. 60 dd. 22.10.2020 il Comune di Cassacco ha approvato la Convenzione secondo il testo di cui al presente atto;

Con deliberazione n. 119 dd. 11.11.2020 il Comune di Reana del Rojale ha approvato la Convenzione secondo il testo di cui al presente atto;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

(Finalità)

La presente convenzione regola i rapporti e i reciproci obblighi tra l'Istituto Comprensivo di Tricesimo (d'ora in avanti indicato come "Istituto") ed i Comuni di Tricesimo, Cassacco e Reana del Rojale (d'ora in avanti indicati come "Comuni") per realizzare un efficiente sistema di interazioni tra l'Istituzione scolastica e le Comunità locali di riferimento, al fine di promuovere il raccordo e la sintesi tra le reciproche esigenze e potenzialità e gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione, per garantire il successo formativo e lo sviluppo della persona umana.

L'Istituto, soggetto istituzionale di istruzione e formazione, e i Comuni, soggetti istituzionali portatori di valori sociali e culturali presenti nei rispettivi territori, individuano forme di collaborazione, consultazione preventiva e condivisa dei bisogni e di verifica dei risultati, con particolare riguardo alle materie di cui ai successivi articoli.

Art.2

(Normativa di riferimento)

Testo Unico Leggi Istruzione 16.04.1994 n. 297, artt. 85 – 89 – 107 – 159 – 190 offre una ricognizione analitica degli oneri gravanti sugli Enti Locali

Legge 11.01.1996 n.23 - "Norme per l'edilizia scolastica", che all'art. 1 "Finalità" individua le strutture edilizie come elemento fondamentale e integrante del sistema scolastico, per le quali è necessario garantire uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali e programmare gli interventi, da parte degli organi competenti individuati all'art. 3, al fine di rendere le strutture stesse pienamente fruibili; inoltre, al medesimo articolo 3, indica in dettaglio le spese di competenza degli EE. LL. per il funzionamento del servizio scolastico (varie di ufficio; di

arredamento; per le utenze elettriche e telefoniche; per la provvista di acqua e gas; per il riscaldamento; spese concernenti i relativi impianti).

Legge 15.03.1997 n.59 - "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", che all'art. 21 colloca l'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi nel processo di realizzazione della autonomia e della riorganizzazione dell'intero sistema formativo, attribuendo personalità giuridica alle istituzioni scolastiche, nell'ottica della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza, dell'efficacia del servizio scolastico e dell'utilizzo delle strutture (c.8), ampliando l'offerta formativa sia singolarmente che in forma consorziata (c. 10);

Dlgs 31.03.1998 n.112 - "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 139 - Titolo IV Capo III, conferisce, in base al principio di sussidiarietà, compiti e funzioni in materia di programmazione e gestione amministrativa del servizio scolastico alle Province ed ai Comuni, ciascuno per le proprie competenze e, fra questi, anche il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature d'intesa con le istituzioni scolastiche;

DPR 18.06.1998 n.233 - "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 Legge n. 59 del 16.07.97", in cui l'art. 1 esplicita la finalità dell'efficace esercizio dell'autonomia prevista dall'articolo 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997, per dare stabilità nel tempo alle stesse istituzioni e di offrire alle comunità locali una pluralità di scelte, articolate sul territorio, che agevolano l'esercizio del diritto all'istruzione, nell'interazione, negoziazione e confronto con gli enti locali, le istituzioni, le organizzazioni sociali e le associazioni operanti nell'ambito territoriale di pertinenza;

DPR 08.03 1999 n.275 - "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, che con gli artt. 7, 8, e 9, nell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo riconosciute nell'art. 6, riconosce alle scuole la possibilità di promuovere accordi e convenzioni con enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

DI 01.02.2001 n.44 - "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" che detta le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita personalità giuridica ed autonomia a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233;

Legge Costituzionale 18.10.2001 n.3 - "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" che, all'art. 1 definisce gli ambiti normativi dello Stato e degli EE. LL., ribadendo l'irrinunciabilità dell'autonomia scolastica.

Legge 13.07.2015 n. 107 - "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ribadisce principi di collaborazione e cooperazione anche in relazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Art. 3

(Funzionamento amministrativo e didattico)

1 - Resta a carico dei Comuni la fornitura di quanto necessario per il funzionamento organizzativo e gestionale delle scuole:

a - fotocopiatrici, duplicatori, fax, telefoni;

b - attrezzature e materiale di consumo per la pulizia di tutti i locali scolastici facenti capo all'Istituto;

c - materiale di pronto soccorso per tutte le scuole dell'Istituto.

Le spese sopra indicate (sub a,b,c) saranno sostenute entro i limiti di stanziamento di bilancio dell'esercizio di competenza di ciascun Ente sottoscrittore della presente convenzione.

2 - Sono delegate all'Istituto le funzioni proprie dell'Ente Locale per quanto riguarda l'attività negoziale relativa alla fornitura di materiali di consumo necessari per il funzionamento amministrativo e didattico, nonché la manutenzione di attrezzature, prevedendo il trasferimento dei fondi necessari dall'Ente Locale all'Istituto.

Rientrano inoltre tra le forniture di cui al comma 2 del presente articolo (ossia a carico dell'Istituto Comprensivo di Tricesimo):

- carta, inchiostro per fotocopiatrici, stampanti e fax, stampati e cancelleria per l'ufficio e per i plessi scolastici;
- servizi manutentivi delle dotazioni strumentali per l'ufficio e per i plessi scolastici con esclusione della telefonia;
- stampati e registri per la didattica;
- libri, riviste, abbonamenti anche a banche dati telematiche per la segreteria.

Art. 4

(Piano Triennale dell'offerta formativa – P. T. O. F.- e programmazione delle attività)

1. I Comuni, oltre al finanziamento delle spese di funzionamento degli edifici scolastici previsti dalle norme vigenti, assegnano, tramite la presente convenzione, un finanziamento all'Istituto a sostegno delle attività e dei progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, proposto ed adottato dagli organi competenti, nel rispetto delle vigenti disposizioni che determinano, in sede di progettazione formativa esplicitata nel PTOF, le quote del curriculum nazionale e locale rispettivamente pari all'80% e 20% e sulla base delle quali è elaborata la progettazione educativa e didattica.
2. I Comuni oltre al finanziamento delle spese di funzionamento degli edifici scolastici previsti dalle norme vigenti, assegnano, tramite la presente convenzione, un'ulteriore finanziamento all'Istituto a sostegno delle attività e dei progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, proposto ed adottato dagli organi competenti.

Art. 5

(Modalità di determinazione, di riparto ed erogazione dei finanziamenti)

I finanziamenti di cui agli artt. 3 comma 2 e 4 sono quantificati forfettariamente, come risulta evidenziato dalla tabella seguente

<i>COMUNI</i>	<i>QUOTA FINANZIAMENTO</i>
CASSACCO	20%
REANA DEL ROJALE	33%
TRICESIMO	47%
<i>TOTALE</i>	<i>100%</i>

Il finanziamento dei Comuni di cui agli artt. 3 c.2 e 4, riuniti in un'unica voce, sono così quantificati:

	finanziamento forfetario per Funzionamento amm./did. e PTOF 1/9-31/12/2020	finanziamento forfetario annuale per Funzionamento amm./did. e PTOF anni 2021-2024	finanziamento forfetario per Funzionamento amm./did. e PTOF 1/1-31/08/2025
comune			

CASSACCO	3.233,33	9.700,00	6.466,66
REANA DEL ROJALE	5.335,00	16.005,00	10.670,00
TRICESIMO	7.598,33	22.795,00	15.196,66

Detti finanziamenti sono erogati annualmente da ciascun Comune in due fasi, di cui la prima entro il 30 aprile, nella misura del 60%, ed il saldo entro il 30 giorni dalla presentazione del rendiconto di cui all'articolo successivo.

Art. 6

(Obblighi dell'Istituto Comprensivo e delle Amministrazioni Comunali)

L'Istituto provvede ad assicurare il buon funzionamento degli uffici, delle attività amministrative proprie e dei singoli plessi scolastici, nonché ad attuare il Piano dell'Offerta Formativa provvedendo direttamente all'attività negoziale necessaria, utilizzando anche le risorse messe a disposizione dai Comuni.

L'Istituto Comprensivo rende conto dell'utilizzo dei finanziamenti assegnati, nel rispetto e nei limiti delle norme contenute nella normativa vigente, presentando annualmente ai Comuni il conto consuntivo e la relativa relazione entro 30 gg. dal termine fissato dalle disposizioni ministeriali per la relativa approvazione.

L'Istituto presenterà il rendiconto di gestione delle somme assegnate dai singoli Comuni suddividendole in ragione del loro utilizzo sia con riferimento all'art 3 comma 2 sia con riferimento al finanziamento dell'Offerta formativa di cui all'art 4.

Eventuali economie sono utilizzate nell'anno scolastico successivo.

Art. 7

(Spese per il funzionamento degli uffici dell'Istituto Comprensivo)

1. Sono a carico del Comune di Tricesimo:

- la dotazione dei locali;
- le spese di riscaldamento;
- le spese telefoniche;
- le spese di fornitura di energia elettrica e per la fornitura di acqua;
- le spese per la posa e la manutenzione delle reti informatiche e telefoniche;
- eventuali altri oneri previsti dalla normativa vigente.

3. Le spese sostenute dal Comune di Tricesimo verranno comunicate ai Comuni aderenti, le quali saranno forfetariamente rimborsate dagli altri comuni, con cadenza annuale, come evidenziato dalla tabella seguente:

Comune	Rimborso forfetario Anno 2020	Rimborso forfetario Anni 2021-2024	Rimborso forfetario Anno 2025
CASSACCO	€ 531,67	€ 1.595,00	€ 1.063,34
REANA DEL ROJALE	€ 709,00	€ 2.127,00	€ 1.418,00

Art. 8

(Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, forniture di arredi e attrezzature nei propri plessi scolastici)

I Comuni provvedono alla fornitura di arredi, alle manutenzioni degli edifici scolastici e delle attrezzature esistenti non indicate all'art. 3, anche su segnalazione dell'Istituto comprensivo.

I relativi lavori sono da realizzarsi prioritariamente nei periodi di interruzione dell'attività didattica. Ove la natura degli interventi richieda tempi di attuazione diversi, gli stessi saranno concordati di

volta in volta con il Dirigente Scolastico, compatibilmente con l'orario di servizio dei dipendenti comunali e nel rispetto della normativa di cui al T.U. 81/2008.

Art. 9

(Durata della convenzione)

La presente convenzione decorre dal 1° settembre 2020 e ha scadenza il 31/08/2025.

La convenzione può essere rivista, integrata o modificata su richiesta di una delle parti, mediante invio di lettera raccomandata a tutti gli Enti sottoscrittori, entro il 1° luglio di ogni anno.

Ogni modifica deve trovare l'accordo delle parti e avrà decorrenza dall'anno successivo.

Art. 10

(Norme finali e transitorie)

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle vigenti disposizioni in materia.

Per il Comune di Tricesimo

Il Sindaco (firmato digitalmente)

Per il Comune di Cassacco

Il Sindaco (firmato digitalmente)

Per il Comune di Reana del Rojale

Il Sindaco (firmato digitalmente)

Per l'Istituto Comprensivo di Tricesimo

Il Dirigente (firmato digitalmente)